



COMUNE di FORNOVO SAN GIOVANNI

Provincia di Bergamo

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Carcagnì



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 8 DEL 14 APRILE 2023

OGGETTO: PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022

L'anno 2023, il giorno 14 aprile, il sottoscritto Dott. Luigi Carcagnì, revisore dei conti del Comune di Forno San Giovanni, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede alla verifica della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022."

Il Revisore

Visto che il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con atto di Consiglio Comunale numero 8 del 09.03.2023.

Ricevuto in data 04.04.2023 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2022" e i relativi allegati, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione 2023/2025, al fine della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo*

pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- d) Il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Preso atto che:

- in base a quanto attestato dal responsabile del servizio finanziario i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore Bilancio e Ragioneria, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle suddette comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Dato atto che:

- al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011;
- emerge l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di alcune spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2022, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2022	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2022)
Titolo 1	1.509.603,46 €		1.300.156,65 €	209.446,81 €
Titolo 2	149.375,10 €		142.120,59 €	7.254,51 €
Titolo 3	305.638,82 €		250.129,19 €	55.509,63 €
Titolo 4	3.220.062,95 €		2.774.555,91 €	445.507,04 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	295.896,78 €		292.935,39 €	2961.39 €
TOTALE	5.480.577,11 €	- €	4.759.897,73 €	720.679,38 €

Le entrate accertate e incassate a fine anno, confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato e impegnate sugli esercizi successivi, nel rispetto della competenza finanziaria. Non è pertanto stato necessario procedere con la reimputazione degli accertamenti attivi.

IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2022	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2022)
Titolo 1	2.002.598,87 €	21.059,72 €	1.613.521,23 €	368.017,92 €
Titolo 2	2.245.851,41 €	611.968,62 €	456.330,21 €	1.177.552,58 €
Titolo 3				- €
Titolo 4	48.354,60 €		48.354,60 €	- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	295.896,78 €		232.960,89 €	62.935,89 €
TOTALE	4.592.701,66 €	633.028,34 €	2.351.166,93 €	1.608.506,39 €

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2022

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 è pari a euro 633.028,34. La composizione del FPV 2022 spesa finale è la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 36.700,11	€ 36.216,85	€ 483,26		€ 0,00	€ 21.059,72			€ 21.059,72
TITOLO II	€ 887.901,26	€ 703.129,99	€ 184.771,27		€ 0,00	€ 611.968,62			€ 611.968,62
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 924.601,37	€ 739.346,84	€ 185.254,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 633.028,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 633.028,34

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2023-2025 sulla base del cronoprogramma di attività del singolo intervento.

FPV 2022 SPESA CORRENTE	21.059,72 €
FPV 2022 SPESA IN CONTO CAPITALE	611.968,62 €
FPV 2022 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	633.028,34 €

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2022 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	21.059,72 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2022 spesa corrente	21.059,72 €

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto **5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione:** Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2022;

- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate**: Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2023, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) e non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse sull'esercizio 2022 e ricorrano le condizioni sopra indicate dall'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 5.4.8. e punto 5.4.9, sopra riportati. Diversamente le risorse rimosse confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2021

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2022, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	474.106,83 €	273.382,88 €	- 643,57 €	200.080,38 €
Titolo 2	30.094,30 €	9.770,88 €	9.045,55 €	29.368,97 €
Titolo 3	107.802,59 €	77.415,53 €	6.587,26 €	36.974,32 €
Titolo 4	280.348,10 €	114.556,00 €	25.0000 €	190.792,10 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	8982,51 €	2.074,35 €	-3.85	6.904,31 €
TOTALE	901.334,33 €	477.199,64 €	39.985,39 €	464.120,08 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2022 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	672.522,20 €	481.796,63 €	149.364,54 €	41.361,03 €
Titolo 2	196.332,22 €	154.006,85 €	7.402,63 €	34.922,74 €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	94.934,16 €	66.425,50 €	82.07	28.426,59 €
TOTALE	963.788,58 €	702.228,98 €	156.849,24 €	104.710,36 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrate a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *“Nel caso in cui l’eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l’economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all’avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell’esercizio successivo”*.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

-capitolo 10120328/2 Servizio pulizia e sanificazione straordinaria degli immobili € 635,18

-capitolo 10120330/1 Spese varie successione eredità Nicoli € 4.158,24

RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022**Risultanze residui attivi:**

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 1.184.799,46 di cui:

- euro 464.120,08 da gestione residui;
- euro 720.679,38 da gestione competenza 2022.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 1.713.216,75 di cui:

- euro 104.710,36 da gestione residui;
- euro 1.608.506,39 da gestione competenza 2022.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	28.564,96 €	30.743,83 €	30.580,33 €	39.726,95 €	70.464,31 €	209.446,81 €	409.527,19 €
Titolo 2		1.488,77 €	18.613,42 €		9.266,78 €	7.254,51 €	36.623,48 €
Titolo 3			184,62 €	34.256,17 €	2.533,53 €	55.509,63 €	92.483,95 €
Titolo 4				90.800,00 €	99.992,10 €	445.507,04 €	636.299,14 €
Titolo 5							- €

Titolo 6							- €
Titolo 7							- €
Titolo 9	1.362,75 €	1.518,88 €	1.590,49 €	2.078,90 €	353,29 €	2.961,39 €	9.865.70 €
Totale	29.927,71 €	33.751,48 €	50.968,86 €	166.862,02 €	182.610,01 €	720.679,38 €	1.184.799,46 €

I residui attivi anno 2017 – 2018 del Titolo I riguardano per lo più i ruoli TARI anno 2017 e anno 2018 non riscossi per i quali verranno emessi gli avvisi di accertamento e verrà avviata la procedura coattiva. Anche i residui attivi delle partite di giro riguardano la quota dell'addizionale provinciale TARI anno 2017 e anno 2018 da riscuotere e come contropartita avremo i residui passivi sulle partite di giro per la parte da versare alla Provincia. I residui attivi 2018-2019 del Titolo II riguardano accertamenti per convenzione con il comune di Urniano relativi al personale il cui versamento è stato più volte sollecitato dall'Ente.

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1			4.694,56 €	27.343,27 €	9.323,20 €	368.017,92 €	409.378,95 €
Titolo 2			28.981,40 €	572,96 €	5.368,38 €	1.177.552,58 €	1.212.475,32 €
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	1.789,81 €	1.802,48 €	6.562,89 €	16.478,69 €	1.792,72 €	62.935,89 €	91.362,48 €
Totale	1.789,81 €	1.802,48 €	40.238,85 €	44.394,92 €	16.484,30 €	1.608.506,39 €	1.713.216,75 €

I residui al 2019 del Titolo II afferiscono a interventi di adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica in fase di pagamento.

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato sufficiente motivazione.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione avendo provveduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle ricevute, anche utilizzando la tecnica del campionamento casuale

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visti

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Considerato che le variazioni proposte degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 – 2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato di entrata dettagliate nell'allegato F, non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 rilevando che dopo le variazioni introdotte il bilancio 2023 pareggia in entrata e in spesa nell'importo di € 10.729.749,60;

esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2022.

Milano, 14.04.2023

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi Carcagnì